PHP: Introduzione

- □ Nato come linguaggio dinamico per scrivere pagine web personali
 - * Nato come Personal Home Page
 - * Ora: PHP: Hypertext Preprocessor
- □ È alla versione 5 e contempla una serie grandissima di librerie per
 - * gestione stringhe
 - * accesso a vari database (MySQL, PostGres, etc)
 - * XML
 - * cookies
 - * creazione dinamica di immagini
 - ***** ...
- Open source, per ogni piattaforma
- □ Current version: 5.x

PHP: documentazione

- ☐ Sito ufficiale: http://www.php.net
 - * sorgenti, documentazione online anche in italiano
- □ Altri siti utili:
 - * http://www.phpbuilder.com (community con articoli specifici e forum)
 - * http://www.hotscripts.com (scripting in generale, esempi e programmi pronti)

PHP: caratteristiche principali

- □ Linguaggio interpretato
- □ Sintassi di derivazione C
- □ Utilizzabile sia in modo procedurale tradizionale che object-oriented (con limitazioni)
- □ Linguaggo «loosely typed»
 - * Non è necessario dichiarare le variabili
 - * Conversione automatica tra tipi quando necessario

Incorporare PHP nelle pagine HTML

- ☐ I files PHP debbono essere inseriti nella parte di file system visibile al server web, insieme alle normali pagine HTML
- □ Nel caso di XAMPP, le pagine sono da porsi nella cartella htdocs
- □ Solitamente le pagine HTML che incorporano codice PHP hanno estensione .php
 - Web servers che supportano il PHP passano queste pagine automaticamente all'interprete PHP
 - * Comunque, comportamento configurabile (es. passare tutti i .html per non mostrare che php è usato)

Incorporare PHP nelle pagine HTML

- □ Le pagine HTML pure non vengono modificate dall'interprete PHP
- □ Il codice PHP può essere incorporato nelle pagine in differenti modi:
 - Dentro a una «php preprocessing instruction»:
 <?php ... ?> (RACCOMANDATO!) o tramite tag di
 «general processing» (se configurati in php.ini): <?
 ... ?> <% ... %>
 - * All'interno di HTML script elements:

```
<script language="php">.....
```

Iniziare con il PHP

☐ Un metodo semplice per verificare che l'interprete PHP sia configurato e operi correttamente è chiamare la funzione phpinfo()

* Accedere tramite un browser al server web all'URL che corrisponde ad una pagina il cui contenuto è:

```
<?php
phpinfo();
?>
```

Sintassi di base

Fine statement: ; (punto e virgola) - obbligatorio, si possono anche spezzare gli statement su più linee.
 Commenti: monolinea: //commento #altro commento multilinea /* righe di commenti ... */
 Le keywords, come le funzioni e i metodi, sono case INsensitive

☐ Il resto è case sensitive (es. variabili)

Tipi di dati

- □ Tipi scalari:
 - * bool o boolean (valori TRUE e FALSE)
 - * Integer (dipendente dal sistema, tipicamente 32-bit, sintassi C per le costanti)
 - float (dipendente dalla piattaforma, tipicamente doppia precisione, sintassi C per le costanti)
 - * string
- ☐ Tipi compositi:
 - * array (indicizzati e associativi)
 - * oggetti
- Per verificare il tipo si usano le funzioni
 is_int(), is_float(), is_bool(),
 is_string()

Stringhe

- □ Le stringhe possono essere scritte usando varie notazioni (possono coprire più linee):
 - * Singoli apici
 - Non viene fatta l'espansione delle sequenze di eacape e delle variabili, tranne \' per l'apice singolo e \\ per il backslash
 - Esempio: 'Sample string with \' and \\ '
 - Doppi apici
 - · Espansione delle sequenze di escape e delle variabili
 - Esempio:

```
$color = 'white';
echo "the horse\nis $color"
```

```
Stampa: the horse is white
```

Costanti

```
□ È possibile associare dei nomi a delle
 costanti
define('Nomecostante', Valore)
define("color", "rosso");
define('prezzo',13.50);
echo color; //stampa rosso
```

Magic constants

□ Ci sono delle costanti simboliche predefinite, che iniziano per doppio underscore (___) the full name of the current file FILE the directory of the current file DIR the current line number LINE the current function name FUNCTION the current class name CLASS METHOD the current method name NAMESPACE the current namespace

<u>Operatori utili</u>

- □ Operazioni aritmetiche: + * / ++ * (non c'è la divisione intera! (cioè con troncamento), il risultato e' float a meno che il resto sia zero) □ Operazioni logiche: ==, ===, !=, !, NOT, && , AND, || , OR, □ Concatenazione di stringhe: . (punto) ❖ es. \$s = "Lato "."server" ; * abbreviato: \$s .= "stringa" equivale a \$s=\$s."stringa«
- Prestare attenzione alla precedenza degli operatori

Variabili

- □ In PHP, le variabili sono prefissate da \$ (segno di dollaro)
- □ Le variabili iniziano con una lettera o _ e contengono solo lettere, cifre o underscore (_)
- Sono case sensitive
- □ Le variabili possono essere locali o globali
- □ Esempi:

```
$a = "prova";
$b = 18;
$c = $b+77;
```

Esempi

□ L'operatore di assegnamento è l'uguale

```
$A = 1;
$B = "2";
$C = ($A + $B); // Somma di interi
$D = $A.$B; // Concatenazione di strighe
echo $C; // Stampa 3
echo $D; // Stampa "12"
$4F = "ciao"; //Errore nel nome della var
```

Primo programma

```
<html>
    <head>
 <title>Esercizio 1</title></head>
 <body>
    <h1>Esempio con PHP</h1>
    >
    <?php
         $a = "prova";
         $b = 18;
         c = b+77;
         echo "Questa è una $a
   ";
         echo "Valore di c:$c ";
    ?>
 </body>
</html>
```

Risultato

</html>



Esempio con PHP

Questa è una prova

Valore di c:95



Ancora sulle variabili

- □ La function isset() controlla che la variabile argomento sia definita (true) o meno (false)
- □ Si può fare riferimento ad una variabile in modo indiretto

```
$prova='uno';
$$prova=3;//assegna 3 a $uno
```

```
$rosso=& $giallo /*entrambe le var. fanno rif. alla stessa area di memoria */
```

In realtà una variabile è semplicemente un riferimento tramite un nome ad una zona della memoria

Distruzione delle variabili

```
☐ Di solito non serve
☐ Si può usare unset()
$rosso=& $giallo;
unset($giallo); // non distruggo $rosso
```

Altri operatori

- □ @
 - Quando precede uno statement, gli eventuali errori generati vengono ignorati
- □ ` (backtick)
 - La stringa all'interno viene passata allo shell ed il risultato è quello dell'esecuzione del comando

```
$output=`dir`;
echo $output;
```

Cast esplicito

- □ PHP ha un meccanismo di casting implicito ma supporta anche quello esplicito (sintassi tipo C)
- □ Esempio:

```
<?php
$a = 56;
$b = 12;
$c = $a/$b; // $c è 4.66666 (float)
$d = (int)($a/$b); // $d è 4 (int)
?>
```

Statement if

```
☐ if (condizione)
          istruzione;
□ if (condizione)
            istruzione1;
      else
            istruzione2;
☐ if (condizione1)
            istruzione1;
      elseif (condizione2)
            istruzione2;
      else
            istruzione3;
```

<u>Cicli</u>

```
while (condizione)
         istruzione;
□ do
         istruzione
  while (condizione);
for (inzial.; condizione; incremento)
         istruzione;
```

Switch

```
□ switch($x)
  case value1: istruzione1;
           break;
  case value2: istruzione2;
            break;
  default: istruzione3;
I valori possono essere numeri o stringhe, il
  confronto è fatto con == (loosely typed)
```

Sintassi alternativa

```
□ La { di un blocco è sostituita da :
□ La } di un blocco è sostituita da:
endif; endwhile; endfor; endforeach;
endswitch;
☐ Esempio:
<?php
if ($a == 5):
 echo "a equals 5";
 echo "...";
else:
 echo «a is not 5";
endif;
?>
```

Mix di controllo e HTML

□ Il codice PHP (anche singoli statements) possono essere spalmati su più processing instructions con codice HTML nel mezzo.

```
Csempio:
<!php if ($expression == true): ?>
This will show if the expression is true.
<!php else: ?>
Othersize this will show.
<!php endif; ?>
```

Mix di controllo e HTML

□ Il codice PHP (anche singoli statements) possono essere spalmati su più processing instructions con codice HTML nel mezzo.

```
<?php if ($expression == true): ?>
This will show if the expression is true.
<?php else: ?>
Othersize this will show.
<?php endif; ?>
```

☐ Esempio:

Funzioni definite dall'utente

```
□ Formato tipo sintassi C
function nome (lista param.)
{ istruzioni }
□ La lista parametri è opzionale ed usa come
  separatore la virgola
□ Il nome della funzione è case insensitive
□ La lista dei parametri sono variabili (che
  iniziano per $)
☐ Esempio:
function sumsquares ($a,$b)
{ return ($a*$a+$b*$b); }
```

Chiamate di funzione

```
□ Formato tipo sintassi C
nome (lista param.)
☐ Esempio:
echo sumsquares(2,3); // prints 13
Quando chiamata, la funzione deve essere
  già stata processata dall'interprete PHP
☐ Si possono chiamare molte funzioni
  predefinite
☐ Si possono fare chiamate con numero
  variabile di parametri
```

Numero variabile di argomenti

☐ Per accedere ai parametro di una funzione (oltre ai parametri formali) vi sono le funzioni: ♦ \$a=func get args()//array di arg.

```
♦ $b=func get num()//num. di arg.
```

```
$ $val=func get arg[$i]//valore arg. $i
```

□ Il risultato di queste funzioni non può essere usato direttamente in espressioni, deve essere assegnato a delle variabili

```
function foo()
{ $numargs = func num args();
echo "Number of arguments: $numargs\n";
```

Regole di scoping

- □ Variabili definite dentro la funzione
 - * Local scope : dentro la funzione nella quale è definita (gli argomenti della funzione rientrano in tale categoria)
- □ Variabili definite al di fuori delle funzioni
 - * Scope: tutto il codice al di fuori delle funzioni (non visibili dentro le funzioni)
- □ Variabili globali dentro le funzioni
 - Una variabile dichiarata dentro una funzione con il qualificatore giobale
- □ Variabili statiche
 - ❖ Definite dentro una funzione tramite static sono come variabili locali ma mantengono il valore quando la funzione termina (come in C)

Esempio

```
$acc = 0;
function sum($x) {
    global $acc;
    $acc += $x;
}
sum(10); sum(10);
echo $acc; // prints 20
```

Variabili «superglobal»

- □ Variabili globali predefinite
 - * Sono visibili e accessibili dovunque
 - * Hanno la forma di array associativi
 - * Tipicamente usate per informazioni di ambiente

□ Esempi:

- \$GLOBALS tutte le variabili globali correntemente definite nello script
- * \$_GET tutte le variabili passate allo script via HTTP GET
- * \$_POST tutte le variabili passate allo script via HTTP POST
- \$ \$name = \$_GET['name'];

<u>Passaggio parametri</u>

- □ I parametri possono essere passati per valore o indirizzo
- □ Il default è il passaggio per valore
- □ I parametri passati per indirizzo sono preceduti da &
- □ Esempio:

```
Function add_some_extra(&$string) {
    $string .= 'and something extra.';
}
$str = 'A string, ';
add_some_extra($str);
echo $str; // prints 'A string, and something extra.'
```

Risultato «by reference»

- □ Il risultato (return) puà essere passato per reference o per valore (default = valore)
 - Se il nome della funzione è preceduto da &, la funzione ritorna un referece

□ Esempio:

```
function &get_x_ref() {
    static $x = 30;
    return $x;
}
$y = &get_x_ref(); // now $y is an alias for $x
echo $y; // prints 30
```

Argomenti con valore di default

□ Un valore di default puà essere specificato per ogni argomento (come un assegnamento)

□ Esempio:

```
function conc($a, $b, $sep=', '){
return ($a.$sep.$b);
}
echo conc("First", "Second", ',');
echo conc("First", "Second");

// entrambi stampano la stessa cosa
```

Mettere funzioni in una variabile

- □ Una variabile che contiene il nome di una funzione può essere usata per invocare la funzione stessa
- □ Esempio:

```
function average($a,$b,$c){
return ($a+$b+$c)/3;
}
$av="average";
echo $av(1,2,3); // prints 2
```

Funzioni anonime

- □ Una funzione anonima può essere creata chiamando la funzione create_function
- □ Esempio:

Terminazione dello script

- □ Le funzioni exit(), die() terminano l'esecuzione dello script
 - Possono prendere una stringa o un intero come parametri
 - La stringa è stampata prima della terminazione
 - * L'intero è ritornato

□ Esempio:

```
exit("connection failed");
```

<u>Eccezioni</u>

- □ Modello simile a quello di altri linguaggi (es. Java)
- □ Statement throw per segnalare una eccezione
- ☐ Statement try . . . catch per individuare e trattare le eccezioni

Esempio

```
classe standard
<?php
  function nfatt($x) {
   if (!is int($x)) {
       throw new(Exception)('Operando non intero.\n');}
    elseif ($x<0){</pre>
       throw new Exception('Operando negativo.\n')}
    elseif (x>13)
       throw new Exception('Operando troppo grande'.\n')}
    else {
       for ($s=1; $x>0; $x--)
              $s*=$x;
   return $s;}
  }//fine function nfatt
  try {
      echo nfatt(5) . "\n";
      echo nfatt(3.5) . "\n";
  } catch (Exception $e) {
      echo 'Eccezione: ', $e->getMessage();
```

Gestione implicita delle eccezioni

- □ Si può definire una funzione di trattamento errori non trattati da statement catch
- ☐ Si usa la seguente function

```
set_exception_handler("nome funct.")
```

- ☐ Se viene eseguito un throw senza catch, viene chiamata la funzione indicata nel param.
- ☐ Alla fine dell'esecuzione dell'handler, l'esecuzione termina

Esempio

```
<?php
  function exception handler ($exception) {
   echo "Eccezione non catturata: ",
          $exception->getMessage(), "\n";
  }// fine handler
  set exception handler('exception handler');
  throw new Exception ('Eccezione non prevista');
  echo "Parte non esequita\n";
  ?>
```

Arrays

- □ I vettori in PHP possono contenere dati di tipo eterogeneo
 - * I vettori sono indirizzabili sia con un indice numerico che con un'etichetta di testo (array associativo)

□ Creazione:

```
    * esplicita: vettore=array(7,1967,"carciofi",12)
    * implicita: $vettore[0]=7; $vettore[1]=1967; ...
    * associativa: $t['nome']="Barney"; $t['cogn']="Gamble";
    $t=array('nome'=>"Barney",'cogn'=>'Gamble');

    Accesso ai componenti:
```

\$ \$vettore[\$i]=... ;\$tabella['nome']='Homer'; ...

Esempio 2

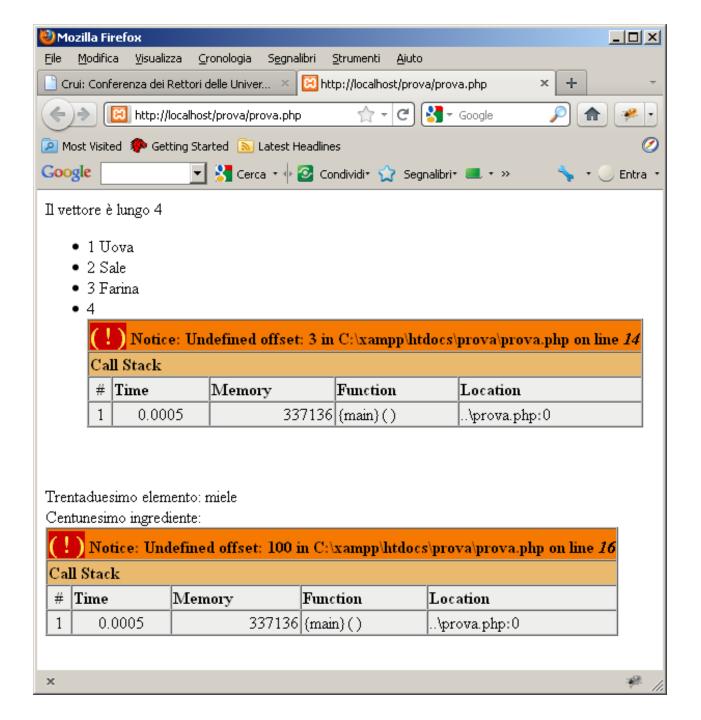
```
<?php
$passwords=array(
  'bart' => 'calzino',
  'homer' => 'birra',
  'lisa' => 'nobel',
  'marge' => 'caspiterina',
  'maggie' => '' );

\begin{array}{lll}
\text{$numprimi[0] = 1; $numprimi[1] = 2; $numprimi[2] = 3;}
\end{array}

?>
<html>
      <head><title>Esempio 2</title></head>
  <body>
      <h1>Array</h1>
      <?php
      $indice=2; $nome="homer";
      echo "Password di $nome:
                    $passwords[$nome]";
      echo "Il primo in posizione $index:
             $numprimi[$indice]";
      ?>
                                                example2.php
  </body>
</html>
```

Esempio

```
<?php
$ingredienti[] = "uova";
$ingredienti[] = "sale";
$ingredienti[2] = "farina";
$ingredienti[31] = "miele";
echo "<P> Il vettore &egrave; lungo ",
  count($ingredienti),"</P>";
echo "<UL> \n " ;
$c=count($ingredienti);
for($i=0; $i< $c; $i++) {
echo "<LI> ", $i+1;
echo " ",ucwords($ingredienti[$i]), " <br>"; }
// ucwords = uppercase , $incredienti[3] ERRORE
echo "</UL> <BR> Trentaduesimo elemento:
  ",$ingredienti[31],"<br>";
echo "Centunesimo ingrediente: ", $ingredienti[100];
?>
                                                 PHP
                                                      47
```



Accesso alle chiavi

```
Si può non conoscere i valori degli indici in un array
  associativo
□ Si può usare la function each ($nome array)
□ Esempio
$a=array('nome'=>"Mario",'cogn'=>'Rossi',
  'nato'=>"13-4-1978");
$c=count($a);
for($i=0;$i<$c; $i++)
{$elem=each($a);
echo $elem['key']," ",$elem["value"], "
  <br>\n";
```

Funzione each ()

- ☐ In PHP, l'interprete ricorda quale è l'elemento corrente
- □ each () produce un array associativo di 2 elementi con indici value e key
- □ Riempie l'array con il valore e chiave correnti
- ☐ Incrementa il puntatore corrente al successivo

Altre funzioni per iterazione

- current()
 - * Restituisce il valore dell'elemento corrente
- □ key()
 - Restituisce il valore della chiave dell'elemento corrente
- reset(), end()
 - Sposta il puntatore al primo/ultimo elemento
- next(), prev()
 - Sposta il puntatore al prossimo/precedente elemento

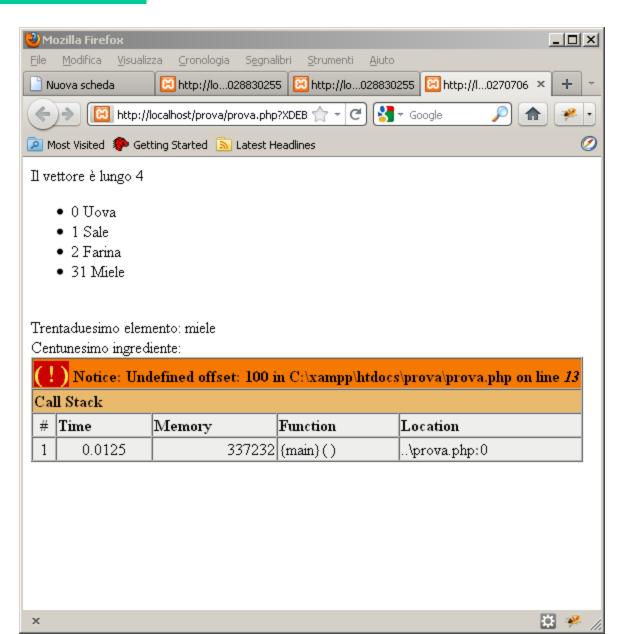
Cicli foreach

- □ Permettono di iterare sugli elementi di un array
- foreach(\$nome_array as \$contatore)
 istruzioni;
- □ \$contatore assumerà tutti i valori contenuti nell'array
- foreach(\$vettore as \$chiave=>\$valore)
 istruzioni;
- □ \$chiave \$valore esploreranno tutte le chiavi e valori nell'array

Stampa ingredienti senza (quasi) errori

```
<?php
$ingredienti[] = "uova";
$ingredienti[] = "sale";
$ingredienti[2] = "farina";
$ingredienti[31] = "miele";
echo "<P> Il vettore &egrave; lungo ",
  count($ingredienti),"</P>";
echo "<UL> \n " ;
$c=count($ingredienti);
foreach ($ingredienti as $chiave=>$valore) {
echo "<LI> ", $chiave;
echo " ",ucwords($valore)," <br>"; }
echo "</UL> <BR> Trentaduesimo elemento:
  ",$ingredienti[31],"<br>";
echo "Centunesimo ingrediente: ", $ingredienti[100];
>>
```

Risultato



Principali funzioni per gli array

- □ is_array() ritorna true se il parametro è un array
- count() ritorna il numero di elementi nell'array
- specificano come ordinare.
- arplode(), compact() creano un array da:
 stringhe (spezzettandole) o nomi di variabili
 (compact)
- extract() crea variabili da un array

<u>Interazione con</u> <u>ambiente lato server</u>

Interazione con le richieste

- ☐ Gli script PHP vengono attivati quando arriva una richiesta diretta alla risorsa corrispondente (file .php)
- □ Si deve poter interagire con
 - * Ambiente (Environment)
 - * GET
 - * POST
 - * Cookie
 - * Server

(cosiddetto EGPCS)

Variabili predefinite

- □ Il server crea 6 array associativi per le informazioni EGPCS
 - * \$ ENV valori delle variabili di ambiente
 - * \$ GET valori passati da un modulo
 - * \$_POST valori passati da un modulo
 - * \$ COOKIE eventuali cookies nella richiesta
 - * \$ SERVER informazioni sul server
 - \$ FILE informazioni su eventuali files trasmessi nella richiesta
- □ Se si vuole sapere la struttura di queste variabili si può usare
- var dump(variabile) o print r(variabile)

Stampa degli elementi

```
<h2 style="text-align:center; color:red;">
Stampa Variabili $ SERVER</h2>
  Variabile   Valore 
 <?php
 foreach($ SERVER as $indice =>$valore) {
 echo "$indice
 $valore\n";
?>
                          table.php
```

Esercizio 3

■ Modificare l'istruzione dell'esempio 2 cosicché prenda indice e nome da un form HTML: \$indice=2; \$nome="homer";

```
diventa:
```

```
$indice=$_GET['indice'];
$nome=$_GET['nome'];
```

□ Introduciamo un file HTML con un form per trasmettere le informazioni

exercise2.php exercise2.html

```
<?php
$passwords=array(
   'bart' => 'calzino',
   'homer' => 'birra',
   'lisa' => 'nobel',
   'marge' => 'caspiterina',
   'maggie' => '' );

\begin{array}{l}
\text{$numprimi[0] = 1; $numprimi[1] = 2; $numprimi[2] = 3;}
\end{array}

?>
<html>
        <head><title>Esempio 2</title></head>
   <body>
        <h1>Array</h1>
        <?php
        $indice=$ GET['indice']; $nome=$ GET{'nome'];
        echo "Password di $nome:
        $passwords[$nome]";
        echo "Il $indice numero primo:
                $numprimi[$indice]";
        ?>
   </body>
</html>
```

Risposta a GET e POST

- □ I dati di un form possono essere inviati sia tramite GET sia tramite POST
- □ Come conoscere quale metodo è stato usato?
 - * Controllare entrambe le variabili
 - Usare la variabile per conoscere il metodo: \$_SERVER['REQUEST_METHOD']
 - * Usare l'array \$_REQUEST che include i valori di \$_GET, \$_POST, \$_COOKIE

Revisione esercizio

```
if (isset($ GET['index']))
$index=$ GET['index'];
else
$index=$ POST['index'];
switch($_SERVER['REQUEST_METHOD']) {
  case 'GET': $index=$ GET['index'];
              break:
  case 'POST': $index=$ POST['index'];
               break:
$index = $ REQUEST['index'];
```

Funzione header

- □ Permette di scrivere una intestazione nella risposta
- □ Attenzione!! deve precedere ogni altro tipo di output

```
<html> output precedenti
<body> <?php header(.....); errore!!
```

□ Sintassi

```
header( $string [, bool $replace = true
  [,int $http response code ]] )
```

Accesso protetto

- ☐ Si possono utilizzare meccanismi standard dei server/browser (pop-up di una finestra sul browser)
 - * Basic HTTP authentication
 - Digest HTTP authentication
- □ Per leggere i valori inseriti si usano le variabili
 - \$ \$_SERVER['PHP_AUTH_USER']
 - * \$ SERVER['PHP AUTH PW']
 - \$_SERVER['AUTH_TYPE']
- □ Si può anche costruire un meccanismo proprio
- ☐ Per non autenticare ad ogni richiesta, conviene usare le sessioni (maggiori dettagli dopo)

Esempio

```
<?php
function verify($a,$b)
                                              HTTP header syntax
  {return($a== "user" && $b==13);};
if(!isset($ SERVER['PHP AUTH USER']) |
  verify($ SERVER['PHP AUTH USER'],$ SERVER['PHP AUTH PW'])
  ==false)\overline{\{}
  header('WWW-Authenticate: Basic realm="MyRealm"');
  header('HTTP/1.1 401 Unauthorized');
  echo 'Text to appear if user hits cancel';
  exit;
else {
  echo 'Correctly authenticated';
```

authentication.php

66

Gestione dei form: un esercizio

- □ un meccanismo spesso utilizzato per la gestione di form semplici prevede che ci sia una sola pagina per il form e per la sua gestione,
 - una condizione verifica se le variabili sono settate,
 - * se sì, vengono elaborate e costruita la risposta;
 - * se no, viene restituito il form

Esercizio

- □ sviluppiamo una calcolatrice, costituita da
 - un form con tre controlli (due operandi e un'operazione)
 - una pagina per la risposta

Possibile soluzione

□ Struttura:

```
<h1>Calculator:</h1>
<?php
if(isset($ GET['op1']) && isset($ GET['op2']) &&
  $ GET['op1']!="" && $ GET['op2']!="") {
// variables are set, process them
} else {
// variables are not set, show form
?>
... // HTML form here
<?php
} // end of else branch
                                      calculator.php
?>
```

Esercizio: note

- □ La variabile \$_SERVER['PHP_SELF'] contiene il nome dello script;
- □ La variabile \$ SERVER['REMOTE_ADDR']
 contiene l'indirizzo IP del server

Trattare i file caricati

- □ Attenzione: permettere a chiunque di caricare files può produrre inconvenienti
- □ I files caricati da un form con POST sono descritti nell'array associativo \$_FILES
- □ Esempio

```
<form action="http://myserver/files.php"
  enctype="multipart/form-data"
  method="post">
file <input type=file name=immagine>
<input type=submit value="INVIA">
</form>
```

Accesso al file

- □ La variabile \$_FILE['immagine']
 contiene le informazioni sul file caricato
 (se è stato caricato)
- □ \$_FILE['immagine'] è un array associativo

Elementi \$ FILE ['immagine']

- name filename originale (completo)
 tmp_name nome del file temporaneo locale
 type tipo MIME del file
 size dimensione in bytes del file
 error codice di errore
 Prima di leggere un file, è buona pratica controllare che:
 - * il file non sia troppo grande
 - * il file sia del tipo atteso
 - * non vi siano stati errori

Esempio

```
☐ Come salvare il file
                                estrae solo il nome
$dest="./img/";//dir. immagini
$dest=$dest.basename($ FILE['immagine']
                                 ['name']);
if (move uploaded file($ FILE['immagine']
                      ['tmp name'],$dest))
       { echo "file uploaded";}
  else
       { echo "errore nell\'uploading del
  file";}
```

Altro esempio

□ Come controllare il tipo del file * si può usare la function stripos(pagliaio,ago[,offset=0]) pagliaio stringa in cui cercare ago stringa da cercare offset punto di partenza della ricerca (default 0) * restituisce la posizione del primo ago trovato nel pagliaio, oppure falso * Esempio if(stripos(\$ FILE['immagine']['type'], 'image/") === false) //non va bene.....

Iniezione di codice

- □ Tecnica adottata da utenti maliziosi per modificare il comportamento normale di un sito
- □ Consiste nell'inserire del codice HTML, JavaScript o PHP nei campi di un form
- □ Esempio

□ Un utente può forzare il server ad eseguire del codice PHP arbitrario semplicemente mettendolo nei campi del form

Ancora su iniezione

- □ Le cose possono peggiorare se si manipolano files
 - * si rischia di cambiare i file delle pagine web
 - * si rischia di cambiare il contenuto di un DB

Come ci si può difendere

- □ Si possono analizzare le stringhe immesse
- □ Può essere utile usare

```
strip_tags(stringa[,tag_amm])
```

- □ Ritorna una stringa ripulita eliminando tutti i tag HTML e PHP, elimina inoltre i caratteri NULL
- □ tag_amm è una stringa con tutti i tag che si vuole escludere dalla ripulitura

Esempio

```
<?php
 $text = 'Test paragraph.<!--Comment-->
         <a href="#fragment">Other text</a>';
 echo strip tags($text);
 echo "\n";
 // Allow  and <a>
 echo strip tags($text, '<a>');
 ?>
Risultato
Test paragraph. Other text
Test paragraph.
          <a href="#fragment">Other text</a>
```

Un'altra utile funzione

- □ htmlentities () converte tutti i caratteri speciali in entità HTML, per esempio converte < in <
- □ La differenza rispetto a strip_tags è che in questo caso i tokens sono convertiti invece di essere cancellati

□ Conclusioni:

* TUTTO l'input proveniente dall'esterno (es. utente) va validato lato server (ovviamente non e' sufficiente validazione lato client es. javascript)

Accesso a file

- □ PHP include molte funzioni per questo scopo
 - * Funzioni C-like:
 - fopen, fclose, fread, fwrite, fseek, ftell, feof, rewind, fgets, fputs, flock
 - Funzioni tipo shell:
 - copy, rename, unlink, file_exists, file (legge tutto il file)
- □ Molte di queste funzionano anche con
 - * File remoti (via URLs)
 - * Sockets
- □ L'accesso a file remoti può essere disabilitato nel file di configurazione php.ini

Funzioni principali per lettura

- fopen(nome, modo[,include[,context]])
 - * nome stringa con il nome del file
 - * modo stringa con il modo (simile al C)
 - include da mettere a 1 o TRUE se si vuole cercare
 anche nel direttorio specificato da include_path
 - context gruppo di variabili che specificano parametri per gli stream
- fgets(handle [,lunghezza])
 - * Ritorna una stringa (la linea letta) o FALSE
 - Se lunghezza è specificata, legge solo fino a lunghezza-1 caratteri

<u>Esempi</u>

□ Leggere un file linea per linea

```
<?php
 $handle = @fopen("/tmp/inputfile.txt", "r");
 if ($handle) {
   while (($buffer = fgets($handle, 4096)) !== false) {
      echo $buffer;
   if (!feof($handle)) {
      echo "Error: unexpected fgets() fail\n";
   fclose($handle);
```

Lettura di un file intero

□ Leggere un file intero con una sola istruzione

```
file (nome [, flag=0 [, context]])
```

- Il contenuto del file viene letto e ritornato come un array di stringhe
- Ogni stringa include il fine linea (EOL), a meno che il flag FILE_IGNORE_NEWLINE sia specificato

Esempi

□ Leggere e stampare un file di testo

```
<?php
  $lines = file('http://www.example.com/');
  foreach ($lines as $line num => $line)
    {echo "Line #<b>{$line num}</b> : ".
          htmlspecialchars ($line) . "<br>\n";
    } ?>
□ Leggere il file eliminando fine riga e righe vuote
<?php
  $trimmed = file('somefile.txt',
FILE IGNORE NEW LINES | FILE SKIP EMPTY LINES);
?>
```

Altre funzioni

- fwrite(handle,stringa[,lungh])
 - * Scrive la stringa nel file
 - Se lungh è specificato, scrive al max lungh caratteri
 - Ritorna il numero di caratteri scritti o FALSE se non è possibile scrivere

Sessioni

- □ HTTP è un protocollo stateless, ogni richiesta è indipendente dalle precedenti
- □ Il meccanismo delle sessioni è stato introdotto per consentire al server di riconoscere richieste collegate (es. dallo stesso browser)
- □ Utilità delle sessioni (esempi)
 - * Autenticazione
 - * Preferenze utente
 - * Carrello della spesa

...

Implementazione delle sessioni

- □ Una sessione è iniziata dal server
 - Il server crea un ID di sessione univoco e mantiene informazioni di sessione associate con questo ID
- □ L'ID è comunicato al client
 - * Il client include l'ID in ogni richiesta successiva che deve essere riconosciuta come appartenente alla sessione
- □ La sessione è terminata dal server
 - ❖ Può accadere all'esecuzione di un comando di logout o quando scade un timeout (la sessione è rimasta inattiva per un certo tempo)

Implementazione delle sessioni

- □ Due meccanismi principali per l'implementazione delle sessioni
 - * L'ID è inviato dal server al client come un «cookie», solamente con la prima risposta. Il cookie è immagazzinato sul client, che automaticamente lo invia al server con ogni richiesta
 - L'ID è codificato dal server negli URLs che sono scritti in ogni risposta, così che il client lo invia automaticamente quando fa accesso a quegli URLs

Sessioni in PHP

- □ Entrambi i meccanismi sono supportati. Il meccanismo dei cookies è quello di default
- □ Le informazioni di sessione possono includere un numero arbitrario di variabili
- □ L'ID di sessione può essere scelto
 - * Automaticamente dal sistema
 - * Dal programmatore (ma <u>non</u> deve essere facilmente «indovinabile»)
- L'accesso agli oggetti delle sessioni è thread-safe (possibile impatto sulle prestazioni)

Sessioni con ID di sistema

□ Bisogna usare la function

```
session_start()
```

- IMPORTANTE: la chiamata deve precedere qualsiasi output dello script
- □ Se una sessione esiste ne crea una, oppure recupera la sessione già esistente
- □ L'ID proviene (di default) da un cookie nella richiesta
- □ Si possono definire le variabili da salvare semplicemente aggiungendo elementi all'array

\$_SESSION

dopo aver chiamato session start()

Esempio

?>

NB: Attenzione ai nomi delle variabili usate: se il server è unico e il browser non viene chiuso la sessione rimane la stessa anche se l'applicazione è diversa (server in lab)

Esempio: contare i contatti

```
<?php
  session start();
  if (isset($_SESSION['count']) {
     $i=$ SESSION['count'];
  } else {
     $i=0;
?>
<html>
<head><title>Esempio di concorrenza</title></head>
<body>
<h1> questo &egrave; il collegamento numero:</h1>
>
<?php
  echo $i;
  $ SESSION['count']=$i+1;
?>
</body>
</html>
```

Commenti sull'esempio

- □ Le sessioni valgono fino al momento della chiusura del browser
- □ La sessione identifica il browser, non la macchina, né l'utente
- □ Le richieste accedono ai dati della sessione in mutua esclusione
 - * problema di prestazioni
 - (verificare nell'esempio precedente introducendo un ritardo tra la lettura del contatore e il suo incremento)

Variante con sessione unica

```
<?php
  session id("sessione-unica"); // ID impostato dal programmatore
  session start();
  if (isset($ SESSION['count']))
              { $i=$ SESSION['count'];
       else { $i=0;} ?>
<html>
<head><title>Esempio di concorrenza</title></head>
<body>
<h1> questo è il collegamento numero:</h1>
>
<?php
echo $i;
  $ SESSION['count']=$i+1;
  session write close();
  if (isset($ REQUEST['time'])) {sleep($ REQUEST['time']);}
      else {sleep(20);}; // Consente di verificare la mutua esclusione
  echo "".session id();
?>
   </body>
</html>
```

Gestione a tempo della sessione

- □ I dati delle sessioni sono in appositi files sul server
 - Se non sono distrutte automaticamente dopo un certo tempo di inattività possono creare leakages
- □ In PHP le sessioni troppo inattive sono eliminate da un garbage collector
- □ La vita garantita di una sessione può essere controllata con la function

Altri problemi

- □ Tutti le sessioni sono memorizzate insieme
- □ Il tempo di vita può essere differente per diversi siti co-localizzati
- ☐ Si possono memorizzare cartelle diverse le sessioni di siti differenti
- □ Esempio:

```
/* imposta cartella per le sess. di questo sito */
session_save_path('/tmp/mydir');
/* imposta periodo di gc a 7 giorni*/
ini_set('session.gc_maxlifetime', 7*24*3600);
/*imposta durata e path nei cookie */
session_set_cookie_params(1800, '/');
session_start();
```

Gestione esplicita di inattività

```
<?php
session start();
t = time();
$diff=0;
if (isset($ SESSION['time']){
   $t0 = $ SESSION['time'];
   $diff = $t - $t0;}//periodo di inattività
  else $nuovo=true;
if ($nuovo | |$diff > 1800 ) {/* nuovo o con periodo di
                                      inattività troppo lungo */
     session unset(); // svuota la sessione
     session destroy(); // distrugge la sessione
header('HTTP/1.1 307 temporary redirect');
header('Location: index.php?msg=SessionTimeOut');
               /* ri-dirige il cliente alla pag. di login*/
exit;
else {
$ SESSION['time'] = time(); /* aggiorna tempo ultima attivazione
  */
                                                       sessions.php
```

Altre funzioni legate alle sessioni

- session_get_cookie_params()
 - * restituisce un array associativo con indici
 - lifetime
 - path
 - domain
 - secure
 - httponly
- session_id ([sid])
 - * restituisce il valore corrente dell'id
 - * setta un nuovo id al valore del parametro (se usato), da usare prima di session_start()

«Include» di codice PHP

- □ E' possibile includere e interpretare il contenuto di un altro file tramite include
- □ Particolarmente utile per porzioni di codice PHP che devono essere replicate in più pagine
 - * Funzioni di utilità
 - * Controllo dei diritti di accesso (es. presenza di sessioni, timeout delle sessioni, ecc.)
 - Usare questo meccanismo e non il «copia e incolla» che facilita errori e rende difficile la manutenzione del codice

Funzioni per controllo cache

- □ I cookies sono in una cache nel cliente
- session_cache_expire(durata)
 - * imposta la durata di tutti i cookie della sessione
 - * durata in minuti
- session_cache_delimiter(tipo)
 - * imposta parametri per il cache-control di pagine HTML
 - * alcuni valori
 - public, normale (anche da parte di proxies)
 - nocache, non si può mettere la risposta in cache
 - private, in cache private
 - private_no_expire, senza scadenza, in cache private

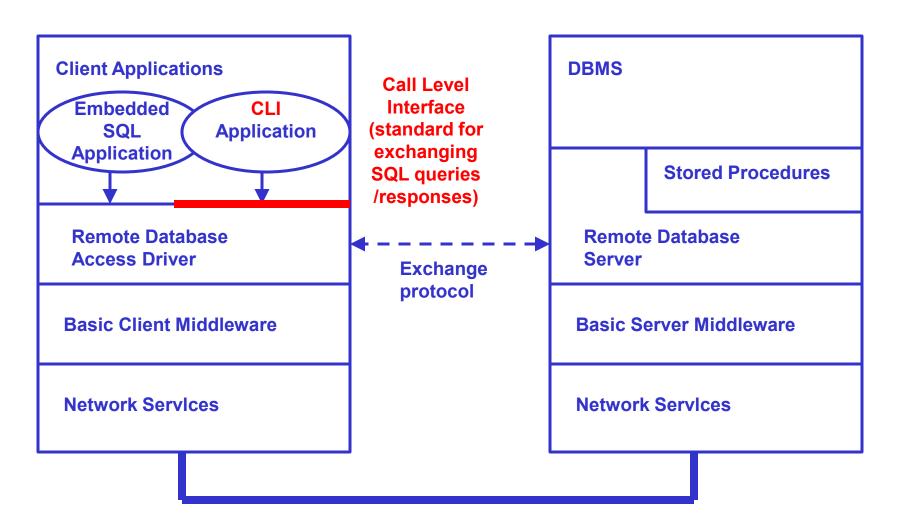
Accesso a basi di dati

- □ Tipicamente le soluzioni per database forniscono meccanismi di accesso remoto
- Obiettivo: dare accesso a dati distribuiti/replicati come se fossero una singola copia locale
- □ Problemi da risolvere:
 - Eterogeneità dei formati di dati e rappresentazioni
 - * Accesso concorrente ai dati
 - * Failures e recupero da crash
 - * Sicurezza

Differenti tipi di servizi

- □ Single-site Remote Database Access (SRDA)
 - * Accesso remoto a un singolo database (tipicamente fornito da un middleware proprietario specifico del singolo database)
- □ Distributed Query Processing (DQP)
 - Accesso remoto sola-lettura a database multipli (query su tabelle distribuite su più databases)
- □ Distributed Transaction Processing (DTP)
 - Transazioni distribuite su più database con possibilità di replicazione dei dati

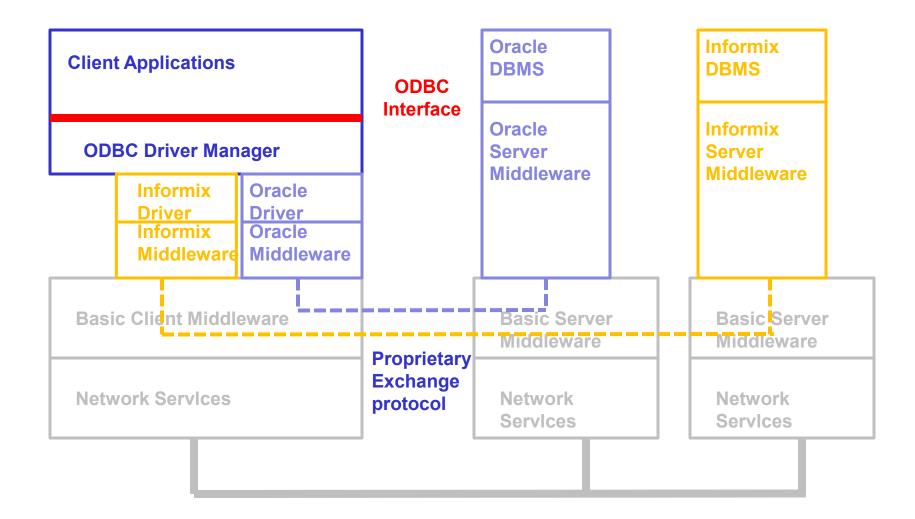
Tipica organizzazione client/server di SRDA SQL middleware



Standardizzazione delle API

- □ Gli sviluppatori di database forniscono i loro protocolli proprietari e le loro API
- □ La standardizzazione ha condotto a:
 - * APIs aperte (es. ODBC e derivati)
 - * Protocolli aperti (es. RDA)

Example: ODBC



Accesso a basi di dati

- □ PHP fornisce accesso sia tramite ODBC, sia tramite librerie specifiche per specifici software
- □ Nello specifico, vediamo MySQLI (I = improved)
 - * prodotto molto diffuso, open source
 - * basato sul linguaggio standard SQL
 - http://www.mysql.com
 - * utilizza il protocollo binario per MySQL
 - Permette di avere transazioni e operazioni precompilate

Libreria MySQLI

- □ Tecnicamente è un'estensione di PHP
- □ Molte funzioni (solo alcune sono presentate qui)
 - * aprire e chiudere la connessione al DB server e selezionare il database;
 - inviare una istruzione SQL (che può essere una query, la creazione di un record, ecc.)
 - interpretare il risultato (può essere complesso, es. composto da decine di record con molti campi ciascuno):
 - * operazioni predefinite («prepared statements») e transazioni
- □ Interfaccia procedurale o orientata ad oggetti
 - * qui si presenta l'interfaccia procedurale

<u>Uso della libreria mysqli</u>

- □ Procedura tipica
 - * Connessione al DB server
 - * Selezione del database da usare
 - * Preparazione della stringa SQL
 - * Invio della stringa SQL al DB server
 - Recupero del risultato e processamento/visualizzazione in pagina web
 - * Disconnessione dal DB server



Connessione

- ☐ Prima di eseguire qualsiasi operazione, bisogna stabilire una connessione
- mysqli_connect(.....) parametri (opzionali)
 - * host ind. IP o nome macchina con DB, se manca è localhost, se preceduto da p: è connessione persistente
 - username
 - passwd
 - * dbname nome DB default per le operazioni
 - * port n. porta per il server MySQL
 - * socket socket cliente da utilizzare

```
<?php
  $conn = mysqli connect('localhost',
           'my user', 'my password', 'my db');
  if (!$conn) {
      die ('Errore nella connessione ('
              . mysqli connect errno() . ') '
             . mysqli connect error());
  echo 'Successo'.mysqli get host info($conn)."\n";
 mysqli_close($conn);
```

<u>Note</u>

- □ Si possono aprire anche più connessioni contemporaneamente
- ☐ I risultati di mysqli_connect_errno()
 e mysqli_connect_error() si
 riferiscono all'ultima operazione tentata
 (interfaccia procedurale)
- □ Nell'interfaccia ad oggetti, ogni connessione ha i suoi attributi di errore

Connessioni persistenti e non

- □ L'operazione di connessione è alquanto lunga
- □ Connessioni persistenti consentono il re-uso (pooling)
- □ Prima di essere riusate è necessario:
 - * rollback delle transazioni attive
 - * tabelle temporanee chiuse e cancellate
 - * unlock delle tabelle
 - * reset delle variabili di sessione
 - * statement preparati vengono chiusi
 - * rilascio di lock effettuati con get_lock
 - * chiusura handler

Selezionare un DB

□ Da eseguirsi dopo la connessione
bool mysqli_select_db(conn., nome_db)
conn. id. di connessione precedentemente
ottenuto
nome_db stringa con il nome del DB

□ Può servire per cambiare DB senza aprire una nuova connessione

```
<?php
  $conn = @mysqli connect("localhost",
         "my_user", "my password", "test");
  if (mysqli connect errno()) {
      echo "Connessione fallita: ".
           mysqli connect error();
      exit();
            ........... //operazioni su DB "test"
 mysqli select db($conn,"world");
  /*cambio DB su "world"*/
                  ...... //operazioni su "world"
 mysqli close($conn);
?>
```

Interrogazioni SQL (query)

mixed mysqli_query(conn.,query[,modo])

- * conn. id. conness. precedentemente ottenuto
- * query stringa con interrogazione SQL (select, show, describe, explain,.....)
- ❖ modo
 - MYSQLI_USE_RESULT risultato non in un buffer (grandi dimensioni)
 - MYSQLI STORE RESULT (default) risultato in un buffer

* Ritorna:

- FALSE (error),
- · object se select, show, describe, explain
- TRUE per altre queries

```
<?php
 $conn = @mysqli connect("localhost",
             "my user", "my password", "world");
  if ($ris = @mysqli query($conn,
       "SELECT Name FROM progetti LIMIT 25"))
      echo "Select ha prod. un num. di righe
          pari a ". mysqli num rows($ris));
      ........... //altre operazioni su $ris permesse
      mysqli free result($ris);//libera buff.
  else die ("Operazione non riuscita");
```

16

```
<?php
  $conn = @mysqli connect("localhost",
              "my user", "my password", "world");
 if ($ris = @mysqli query($conn,
 "SELECT nome FROM progetti", MYSQLI USE RESULT))
     ....... //altre operazioni su $ris
     ......... //non si possono fare altre op. sul DB
     mysqli free result($ris);
      //libera buffer ed accesso al DB
```

Estrarre dati di una query

```
□ Mettere in un array la prossima riga di un
  risultato (NULL se siamo al fondo)
array mysqli fetch array(risultato,
                                       tipo)
risultato ottenuto prec. da una interrog.
tipo tipo di array
      MYSQLI ASSOC array associativo
      MYSQLI NUM
                     array con indici numerici
                     (nomi degli indici=nomi delle
                     colonne della tabella)
      MYSQLI BOTH entrambi (default)
```

```
<?php
  .....// operazioni di apertura e selezione DB
  $query = "SELECT ID, Name FROM progetti WHERE
                         citta='Roma' LIMIT 3";
  $ris = @mysqli query($conn,$query);
  $riga = mysqli fetch array($ris,MYSQLI NUM);
  echo "<br/>br>Primo progetto". $riga[0]." ".
                                      $riga[1];
  $riga = mysqli fetch array($res,MYSQLI ASSOC);
  echo "<br/>br>Ancora un progetto ".
            $riga["ID"].$riga["Name"]);
  $riga = mysqli fetch array($res);
  echo "<br/>br>Terza volta ".$riga[0], $riga["Name"]);
  $mysqli free result($ris);
?>
```

Esempio: blog

- □ Si vuole costruire un sito web per un blog
- □ Il database utilizzato sarà costituito da due tabelle:
 - * post(id, data, titolo, testo), destinata a memorizzare i post pubblicati sul blog;
 - utenti(utente, password), tabella di supporto, utilizzata per contenere i dati di autenticazione degli utenti

SQL per creare il DB

```
CREATE TABLE posts (
  id INTEGER NOT NULL AUTO INCREMENT PRIMARY KEY,
  data DATETIME NOT NULL,
  titolo VARCHAR (255),
  testo TEXT
);
CREATE TABLE utenti (
  utente VARCHAR (20),
  password VARCHAR (32)
);
INSERT INTO utenti VALUES ('CapitanBlogger',
  md5('segreta'));
   Immagazzina l'MD5 della password
```

Nota: memorizzare password

- L'ultima istruzione aggiunge un utente alla tabella degli utenti, indicando username e password
- □ La password però non viene memorizzata così come è, ma cifrata utilizzando l'algoritmo standard MD5
 - * È una funzione in SQL ma esiste anche in PHP
- □ In questo modo nel DB non ci sono password in chiaro, ed aumenta la sicurezza perché anche chi ha accesso al DB non può conoscere le password

Implementiamo delle funzioni

□ Dobbiamo implementare:

```
* registra($titolo, $testo)

* leggi($da, $quanti)

* numeroPost()

* utenteValido()

* Più una funzione di supporto: dbConnect();
```

registra()

```
function registra($titolo, $testo)
                         converte \n in <br>
 $conn = dbConnect()
                                        converte in caratteri
 $titolo = nl2brahtmlentities ($titolo)); HTML (es. < &gt;)
 $testo = nl2br(htmlentities($testo));
 $data = date("Y-m-d H:i:s");
 $sql = "INSERT INTO posts(data, titolo, testo) VALUES('"
    . $data . "', '" . $titolo . "', '" . $testo . "')";
 if(!@mysqli query($sql))
  {die("Errore nella query: ".$sql. "<br>". mysqli error());
 mysqli_close($conn);
```

leggi()

```
function leggi($da, $quanti = 10) {
  $conn = dbConnect();
  $risultato = array();
  $da=$da-1;
  $sql="SELECT * FROM posts ORDER BY data DESC LIMIT " .
                        $da .", " . $quanti;
 if(! $risposta = @mysqli query($sql))
   {die("Errore nella query: ".$sql. "<br>".
                                    mysqli error());
 while ($riga = mysqli fetch array($risposta)) {
  $risultato[] = $riga;
 mysqli close($conn);
  return $risultato;
```

numeroPost()

```
function numeroPost()
  $conn = dbConnect();
  $sql = "SELECT MAX(id) as numero FROM
 posts";
  if(!$risposta = @mysqli query($conn,$sql))
     {die("Errore nell'interrogazione:
              .$sql."<br>".mysql error());}
  $numero = mysqli fetch array($risposta);
  mysqli close($conn);
return $numero[0];
```

utenteValido()

```
function utenteValido($utente, $password) {
  $conn = dbConnect();
  $sql = "SELECT password FROM utenti WHERE utente = '"
                               . $utente . "'";
 if(! $risposta = @mysqli query($conn,$sql))
            {die("Errore nella query: "
                        .$sql."<br>". mysqli error());}
 if (mysqli num rows($risposta) == 0)
                                     return FALSE;
  $riga = mysql fetch array($risposta);
 mysqli close($conn);
  return (md5($password) == $riga[0]);
```

Alternativa

```
function utenteValido($utente, $password) {
  $conn = dbConnect();
  $sql = "SELECT * FROM utenti WHERE utente =
  .$utente."'AND password='".md5($password)."'");
  if(! $risposta = @mysqli query($conn,$sql))
                   {die("Errore nella query: "
                    .$sql."<br>".mysqli error());}
  if (mysqli num rows($risposta) == 0)
    return FALSE;
 else
    return TRUE;
cosa succede se la stringa $utente non è quello che ci si aspetta?
                  (es. operatori logici ecc.)
```

Prevenire SQL Injection

- - * connessione riferimento a connessione
 - * stringa da trasformare
 - * trasforma in caratteri di escape i caratteri NULL(0), LF, CR, \, ', " e ^z
- □ usare gli statement pre-compilati, in cui i caratteri sono sempre interpretati per come sono scritti (non esistono delimitatori)

dbConnect()

```
function dbConnect() {
  $conn = @mysqli connect("localhost",
                    "pwlsblog", "segreta"))
  if(mysqli connect error())
   {die("Errore nella connessione al db:
                .mysqli connect error());
 if(!@mysqli select db($conn,"pwlsblog"))
    {die("Errore nella selezione del db: ".
                         mysqli error());}
  return $conn;
```

<u>Note</u>

- □ Nella connessione possono accadere errori:
 - Un errore nella connessione al server (a cui passiamo uno username ed una password),
 - Es. server giù, utente non autorizzato o inesistente, utente non autorizzato da quella macchina
 - * Un errore nella selezione del DB
 - DB non esistente, utente non autorizzato ad accedere a quel db

Transazioni

□ Per default, la connessione è in modalità autocommit (commit automatico dopo ogni statement SQL). Per disabilitare il commit automatico si usa la function:

```
mysqli_autocommit($conn,false);
```

□ Per eseguire manualmente il commit (o il rollback) si usano i comandi:

```
boolean mysqli_commit($conn)
boolean mysqli_rollback($conn)
```

Per poter essere eseguite devono essere supportate (altrimenti si genera un errore)

Tipica transazione

```
<?php
 try {
  autocommit($conn, false);
  if(!@msyqli query($conn,comando1))
         throw new Exception ("comando1 fallito");
  if(!@msyqli query($conn,comando2))
         throw new Exception ("comando2 fallito");
  if(!@msyqli query($conn,comando3))
         throw new Exception ("comando3 fallito");
  mysqli commit($conn);
 } catch (Exception $e) {
    mysqli rollback($conn);
    echo "Rollback ".e->getMessage();
```

Statement preparati

- □ Permettono di creare statement parametrizzati da eseguire con parametri attuali ogni volta diversi
- □ Bisogna:
 - * inizializzare lo statement
 - * associare una operazione SQL parametrizzata con lo statement
 - * dare un valore al parametro
 - * eseguire l'operazione
 - * associare il risultato a delle variabili
 - * caricare (fetch) del risultato
 - * eventuale chiusura dello statement
- □ NB: Possono <u>non</u> essere disponibili in certe implementazioni (es. su server LABINF per esame)

Funzioni (1)

- mysqli_stmt_init(connessione)
 - * restituisce un riferimento ad uno statement
- mysqli_stmt_prepare(statement,SQL)
 - * SQL contiene una unica operazione SQL con parametri indicati da ?
 - * restituisce un risultato booleano
- - * associa le variabili date ai param. dello statement
 - * tipo indica il tipo delle variabili "s" stringa, "i" intere, "b" blob e "d" double . Es: "sssi" = 3 stringhe e 1 intero
 - * restituisce un booleano

Funzioni (2)

```
mysqli stmt execute(statement)
  * esegue lo statement
mysqli stmt bind result(var1[,
                       var2[, var3...]])
  * associa delle variabili alle colonne del risultato
  * restituisce un valore booleano
mysqli stmt fetch(statement)
  * carica 1 nuova riga del risultato nelle var. scelte
  * restituisce NULL se non vi sono più righe
  * restituisce FALSE se vi è stato un errore
```

Funzioni (3)

```
<?php
  ...// apertura connessione, ecc.
  $stmt = mysqli prepare($conn,"INSERT INTO Projects
                                 VALUES (?, ?, ?, ?)");
  mysqli stmt bind param($stmt, 'sssd', $ID, $Name,
                                       $City, $Value);
  SID = 'J33';
  $Name = 'Aircraft';
  $City = "Athens";
  $Value = 11.2;
  /* esegue il prepared statement */
  mysqli stmt execute($stmt);
  echo "Row inserted.\n";
   echo mysqli stmt affected rows($stmt);
  /* chiude lo statement */
  mysqli stmt close($stmt);
  ?>
```

```
<?php
...// apertura connessione
$query = "SELECT Name, City FROM Projects ORDER by
                                ID DESC LIMIT 150,5";
if ($stmt = @mysqli prepare($conn, $query)) {
    mysqli stmt execute($stmt);//esegue lo statement
    mysqli stmt bind result($stmt, $name, $city);
    while (mysqli stmt fetch($stmt)) {
          echo $name." ".$city." <br>\n";
      /* chiude lo statement */
      mysqli stmt close($stmt);
  else {die('Errore nello statement preparato");}
  /* chiude la connessione */
  mysqli close($conn);
?>
```

```
<?php
...// apertura connessione
$query = "SELECT Name, City FROM Projects ORDER by
                               ID DESC LIMIT 150,5";
if ($stmt =@mysqli prepare($conn, $query)) {
      mysqli stmt execute($stmt); /*esegue lo
                                     statement*/
     mysqli stmt store result($stmt);
     mysqli stmt bind result($stmt, $name, $city);
     while (mysqli stmt fetch($stmt)) {
          echo $name." ".$city." <br > \n";
     mysqli stmt free result($stmt);
    /* chiude lo statement */
     mysqli stmt close($stmt);
  else {die("errore nello statement preparato");}
  /* chiude la connessione */
  mysqli close($conn); ?>
```

Osservazioni

- □ I parametri non possono apparire ovunque nell'operazione SQL
 - * non possono essere nomi di colonne
 - gli operandi di un confronto non possono essere entrambi parametri
 - ***** ...
- □ I risultati memorizzati in un buffer non possono cambiare durante la lettura
- □ Si può liberare un buffer ed eseguire nuovamente lo statement

Oggetti in PHP

□ In PHP si possono definire delle classi

```
class contatto {
                                         metodo
    protected $nome, $tel, $note; ____ costruttore
    public function construct($nome)
      { this->nome=$nome;}
    public function set tel($tel)
      { this->tel=$tel; }
    public function set note($note)
      { this->note=$note;}
    public function stampa contatto()
       { $out="Nome: ".this->nome."<br>Tel.: ".
                   this->tel."<br>Note: ".this->note;
         return $out; }
```

Visibilità

- □ Ogni proprietà di una classe può essere preceduta da:
 - * public indica che la proprietà è accessibile da tutti
 - private indica che la proprietà è accessibile solo dal codice della stessa classe in cui è definita
 - protected indica che la proprietà è accessibile solo dalla stessa classe in cui è definita, da quelle predecessori e da quelle derivate
- □ Se si usa var la variabile è pubblica

Creare oggetti

- □ Si possono creare istanze di una classe già definita
- Quando si crea l'istanza, viene invocato il metodo costruttore

```
$contact=new contatto("Mario");
```

- □ Il costruttore può anche avere lo stesso nome della classe (deprecato)
- □ Non è obbligatorio avere un costruttore
- □ Può esistere un metodo distruttore, chiamato __destruct(), invocato dal garbage collector

Ereditarietà

```
class contatto lavoro extends contatto
   protected $azienda, $ruolo;
   public function construct($a,$b)
     { contatto: construct($a); nome classe
       this->ruolo=$b;}
   public function set az($azienda)
     { this->azienda=$azienda; }
   public function stampa contatto()
     { $out="Nome: ".this->nome."<br>Tel.: ".
             this->tel."<br>Note: ".this->note.
             "<br/>br>Azienda: ".this->azienda.
             "<br>Ruolo: ".this->ruolo";
       return $out;
```

Esempio di utilizzo

```
$a=new contatto("Mario");
$b=new contatto lavoro("Giovanni",
              "Software Engineer");
$a->set tel("+39011543789");
$b->set az("ACME Gadgets");
echo $a->stampa contatto();
                                    _Chiamate di
                                       metodi
echo $b->stampa contatto();
$b->fax="+390113874690";
                    proprietà definita
                       "al volo"
```

Altre caratteristiche

- □ La classe deve essere definita in un solo blocco <?php......?>
- □ Si può ereditare da una sola classe
- □ Si può sfruttare nel costruttore la possibilità di chiamata con numero di parametri variabile
- □ Si possono definire classi astratte precedute da abstract
 - * contengono metodi di cui si dà solo il prototipo
 - la definizione del metodo è lasciata alle classi derivate
 - * metodi privati non possono essere astratti

Interfacce

□ E' una classe completamente astratta
 ❖ Keyword interface
 interface Storable {function getContentsAsText();}
 □ Le interfacce sono utili per separare completamente l'interfaccia dall'implementazione

Esempio

```
class Document implements Storable
{ public function getContentsAsText()
   { return "This is Text of the Document\n"; }
class Indexer {
public function readAndIndex(Storable $s) {
$textData = $s->getContentsAsText();
echo $textData; }
$p = new Document();
$i = new Indexer();
$i->readAndIndex($p);
```

Classi astratte vs interfacce

Classe astratta

- □ Può definire alcune funzioni e lasciarne altre alle classi derivate
- □ Le classi derivate possono o meno ridefinire i metodi
- □ Ci deve essere una relazione logica fra la classe base e quelle derivate

Interfaccia

- □ Non può contenere elementi procedurali
- □ La classe che implementa l'interfaccia deve definire i metodi relativi
- ☐ Le classi che implementano la stessa interfaccia possono essere scorrelate

Serializzazione

```
□ Si può serializzare il contenuto di un
 oggetto (es. per salvarlo su un file)
$a=new contatto("Mario");
$a->set tel("+39011543789");
$a->set note("Da conservare");
$str=serialize($a);
/* $str viene scritto in un file */
/* si rilegge dal file in $str */
$b=unserialize($str);//ripristino
```

Magic functions

- □ Funzioni che quando ridefinite in una classe hanno un significato particolare. Il loro nome inizia per ___
- □ Esempi:
 - clone() definisce cosa fare quando si vuole duplicare un oggetto
 - get, __set definiscono cosa fare (es. controlli)
 quando si dà un valore (anche "al volo") ad una
 variabile dell'oggetto o la si legge
 - call definisce cosa fare quando si invoca un metodo definito "al volo"
 - sleep, __wakeup definiscono cosa salvare di un oggetto che viene serializzato, e come ripristinarlo
 - isset, __unset invocate quando si applica isset o unset ad una proprietà dell'oggetto

....

Esempio: accesso a MySQL DB con API ad oggetti

- □ Classi principali:
 - * mysqli classe che rappresenta una connessione a MySQL, contiene tutti i metodi applicabili alle connessioni
 - * mysqli_stmt classe che definisce uno statement preparato
 - * mysqli_result classe che rappresenta un result set di una operazione su DB
 - *****
- □ Per eseguire una operazione, si crea un oggetto oppure si invoca un metodo

Esempio

Esempio (2)

```
$stmt->bind_param('sssd',$ID,$Name,$City,$Value);
/* esegue il prepared statement */
$stmt->execute();
echo "Row inserted.<br>";
echo $stmt->affected_rows();

/* chiude lo statement */
$stmt->close();
$conn->close(); //chiude la connessione
```

Altro esempio (1)

```
$conn = @new mysqli("localhost", $user, $passw, "world");
if (mysqli connect errno()) {
 die("Connect failed: ".mysqli_connect_error());
 $query = "SELECT Name, City FROM Projects
                           ORDER by ID LIMIT 3";
if(!$result = @$conn->query($query))
 {die("Errore nell'interrogazione" .$query."<br>");}
/* numeric array */
if ($riga = @$result->fetch array(MYSQLI NUM))
```

Altro esempio (2)

```
/* array associativo */
if($riga = @$result->fetch_array(MYSQLI_ASSOC))
{echo $row["Name"]." ". $row["City"]."<br>\n";}
/* array associativo e numerico */
if($riga = @$result->fetch_array(MYSQLI_BOTH))
    { echo $riga[0]." ".$riga["City"]."<br>\n";}
/* libera il result set */
$result->close();
/* chiude la connessione */
$conn->close();
```